

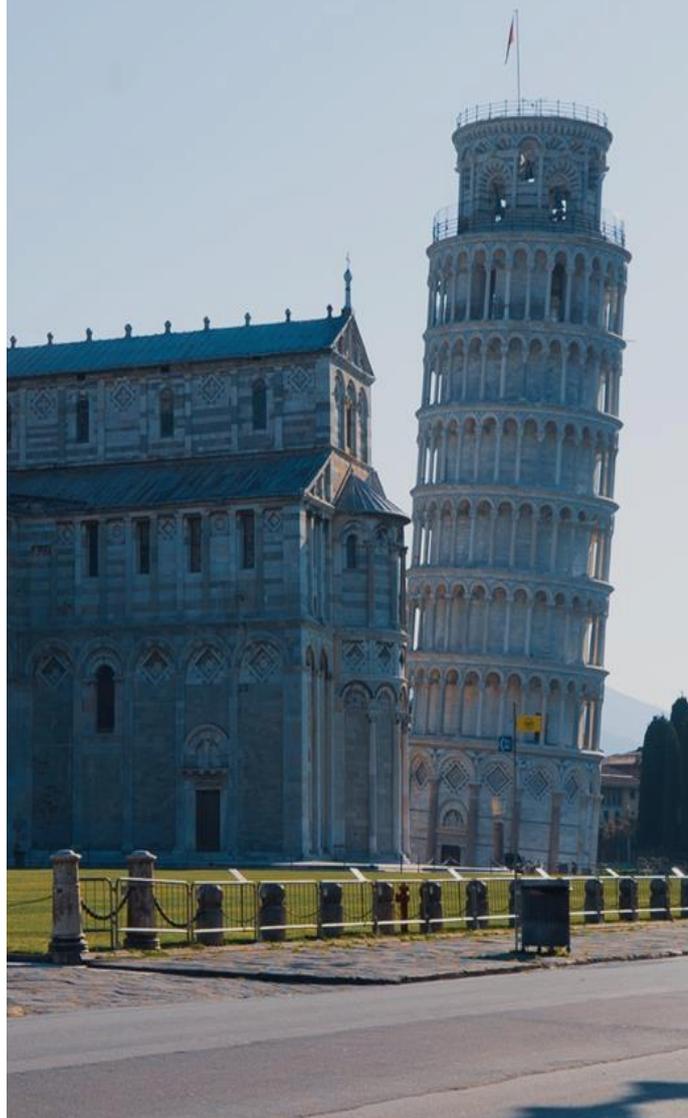
Bilancio Sociale 2020

25 GIUGNO 2021

Opera della Primaziale Pisana



OPERA DELLA
PRIMAZIALE
PISANA



Indice

Presentazione

Sezione 1: Nota metodologica

Sezione 2: Informazioni generali sull'Opera della Primaziale Pisana

Sezione 3: Struttura, governo ed amministrazione dell'Opera della Primaziale Pisana

3.1 Sistema di Governo

3.2 Mappatura dei principali stakeholder

Sezione 4: Persone che operano per l'Opera della Primaziale Pisana

Sezione 5: Obiettivi ed attività

Sezione 6: Situazione economica finanziaria

Sezione 7: Altre informazioni

7.1 Modalità di valutazione dei fornitori

7.2 Progetti di welfare aziendale

Sezione 8: Monitoraggio svolto dal Revisore contabile

Sezione 1 Nota metodologica

In ottemperanza al dispositivo del D.Lgs 2 agosto 2017 e alle Linee guida pubblicate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con decreto del 4 luglio 2019, è stato redatto il presente bilancio sociale.

Il documento è così suddiviso nelle sotto elencate sezioni:

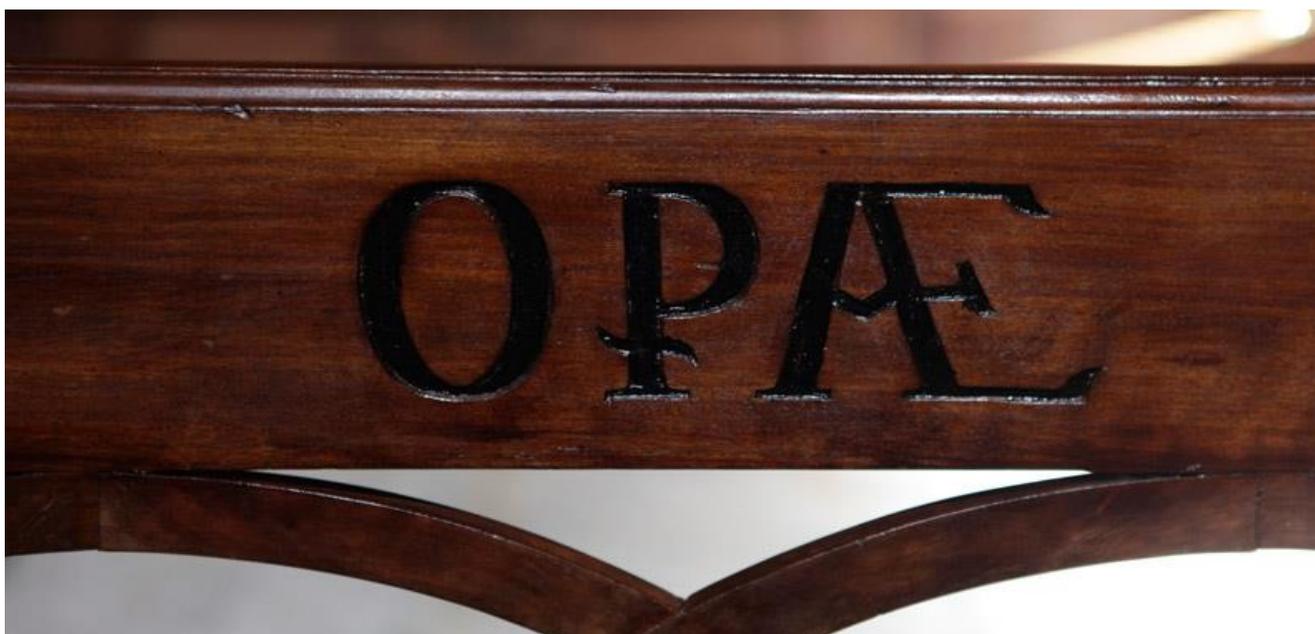
- Sezione 1: Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- Sezione 2: Informazioni generali sull'Opera della Primaziale Pisana
- Sezione 3: Struttura, governo ed amministrazione dell'Opera della Primaziale Pisana
- Sezione 4: Persone che operano per l'Opera della Primaziale Pisana
- Sezione 5: Obiettivi e attività
- Sezione 6: Situazione economico finanziaria
- Sezione 7: Altre informazioni
- Sezione 8: Monitoraggio svolto dal revisore contabile

La struttura del presente documento ricalca le disposizioni del Decreto del 4 luglio 2019, seguendo la numerazione e la trattazione degli argomenti.

Il bilancio sociale si riferisce all'esercizio che va dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 ed è stato approvato dalla Deputazione (Consiglio di Amministrazione) dell'Opera della Primaziale Pisana in data 25 giugno 2021.

Sezione 2 Informazioni generali sull'Opera della Primaziale Pisana

L'Opera della Primaziale Pisana è un'istituzione nata per sovrintendere ai lavori della costruzione dei monumenti della Piazza del Duomo di Pisa, che caratterizzano tutta l'età comunale a Pisa. Come attestano le due famose epigrafi sulla facciata della Cattedrale, nel 1064 furono posate le prime pietre e vennero effettuate le spedizioni vittoriose contro le coste sicule e il porto di Palermo; e al tempo del vescovo Guido (morto nel 1076) fu innalzato il nuovo tempio.



Fra il 1077 e il 1120, durante i lavori di edificazione della Cattedrale, l'Opera della Primaziale Pisana non aveva ancora una sua identità istituzionale. Il termine cominciò a essere usato nell'ultimo decennio del secolo XI, al tempo di Daiberto, Arcivescovo di Pisa dal 1092, e stava a indicare proprio i lavori di costruzione del monumento.

Primaziale significa *del Primate*, parola che deriva dal tardo latino *primas*, *-atis* (da *primus*), vescovo o arcivescovo che gode di prerogative onorifiche e di diritto di precedenza sui vescovi ed arcivescovi di una regione. Nel nostro caso il Primate è l'Arcivescovo di Pisa, che ha la *primazia* su Corsica e Sardegna: il titolo deriva dai possedimenti in quelle terre nel Medioevo, grazie alla bolla papale *Si sua cuique*, del 1198, con la quale papa Innocenzo III concesse tale privilegio all'Arcivescovo Ubaldo Lanfranchi. La Chiesa Cattedrale (nella quale, cioè, l'Arcivescovo ha la cattedra, dal greco καθέδρα, sedia, seggio) di Pisa è quindi la Chiesa del Primate, ossia la Chiesa Primaziale Pisana, e l'istituzione che la tutela è l'Opera della [Chiesa] Primaziale Pisana.

Attualmente l'Opera della Primaziale Pisana è una Fabbriceria ai sensi dell'art.35, comma 1 del Regolamento di attuazione della Legge 222/85, approvato con D.P.R. 33/87 dotata di personalità giuridica per possesso di stato, attestato dal Ministero dell'Interno in data 24 novembre 1987 e confermato con decreto dello stesso Ministro in data 11 luglio 1989; è iscritta all'anagrafe delle ONLUS tenuta presso la Direzione Regionale della Toscana dell'Agenzia delle Entrate con numero 23 del 24 marzo 2004 e con decorrenza effettiva dal 30 gennaio 1998.

Soggetta, in quanto fabbriceria, alla Legge Concordataria del 1929, in base alla quale è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri, nominati ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Interno, i quali provvedono a eleggere nel proprio seno il Presidente.

Dal 1987 il complesso monumentale della Piazza del Duomo di Pisa è stato riconosciuto dall'UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Dal 1999 l'Opera della Primaziale Pisana si configura giuridicamente come Organizzazione non a fini di lucro (ONLUS), regolata da un proprio Statuto che definisce tra i suoi fini istituzionali la "tutela, promozione e valorizzazione del suo patrimonio artistico".

In particolare l'Opera della Primaziale Pisana, come previsto dall'art.1 persegue attività:

- a) Nella custodia, tutela, conservazione e manutenzione, nonché nei servizi di Culto, della Cattedrale, del Battistero, del Campanile, del Campo Santo monumentale, dell'Episcopio, della Chiesa di San Ranierino, del Museo dell'Opera del Duomo e del Museo delle Sinopie, e degli altri beni di sua pertinenza, soggetti al vincolo di cui alla Legge 1 giugno 1939 n.1089 (e successive modifiche), provvedendo in particolar modo:
 - ✓ all'amministrazione, alla manutenzione, alla conservazione e al restauro dei beni patrimoniali ed avventizi a quanto sopra destinati;
 - ✓ all'acquisto e alla manutenzione degli arredi, suppellettili ed impianti necessari alla chiesa, alla sacrestia annessa e agli altri monumenti, e ad ogni altra spesa connessa o strumentale allo svolgimento delle predette attività che gravi per Statuto sul bilancio dell'Opera della Primaziale Pisana.

- b) Nella promozione della conoscenza della storia e dell'arte, in ogni sua forma e manifestazione culturale, che abbia riferimento al complesso monumentale e agli altri beni di sua pertinenza.

L'Opera della Primaziale Pisana, come previsto dall'art.1 dello Statuto, provvede altresì, senza ingerenza nei servizi di culto:

- c) all'amministrazione, alle spese e alla manutenzione dei beni patrimoniali che eventualmente venissero destinati alle spese di ufficiatura e di Culto gravanti per Statuto sul bilancio dell'Opera della Primaziale Pisana e non rientranti tra i beni soggetti al vincolo della Legge n.1089/1939 (e successive modifiche), nonché all'erogazione delle relative rendite;
- d) a destinare inoltre alle spese di ufficiatura e di Culto il 5% delle rendite annuali con destinazione indeterminata o mista. Le rendite, come sopra, destinate a spese di ufficiatura e di Culto sono iscritte a bilancio dell'Opera della Primaziale Pisana tra le partite di giro e vengono annualmente versate all'Ordinario Diocesano.

Sezione 3: Struttura, governo e amministrazione

3.1) Sistema di Governo

L'art.3 dello Statuto dell'Opera della Primaziale Pisana prevede che l'Ente sia amministrato dalla Deputazione composta da sette membri scelti da concittadini di specchiata moralità, di ottima condotta e professanti la religione cattolica; essi sono nominati per un triennio, due dall'Ordinario Diocesano, e cinque dal Ministro degli Interni, sentito l'Ordinario Diocesano. A nomina avvenuta, l'Operaio-Presidente, nel rispetto della tradizione dei rapporti con la comunità pisana, ne dà comunicazione al Sindaco della città. L'Opera della Primaziale Pisana è rappresentata dall'Operaio-Presidente.

I Deputati svolgono gratuitamente il proprio mandato e operano in base alle prescrizioni della normativa riferibile alle fabbricerie, di derivazione concordataria, oltre che in ossequio alla disciplina in materia di ONLUS, allo Statuto dell'Ente, deliberato dalla Deputazione e approvato con apposito Decreto dal Ministero dell'Interno in data 2 luglio 2002.

In particolare lo Statuto dell'Opera della Primaziale Pisana, più ancora della norma di riferimento, pone particolare attenzione all'eliminazione di qualsiasi possibile conflitto d'interesse dei deputati nello svolgimento dei propri compiti, con l'impedimento dell'accesso alla carica, come previsto all'art.3, a chi abbia rapporti d'interesse, proprio o del coniuge o dei parenti o affini sino al quarto grado, con l'Ente. Non possono essere contemporaneamente componenti della stessa Deputazione coniugi o parenti o affini entro il terzo grado.

In base all'art.6 dello Statuto la Deputazione è convocata dall'Operaio-Presidente per deliberare su questioni riguardanti i compiti istituzionali dell'Opera della Primaziale Pisana tutte le volte che lo reputi necessario o quando la convocazione sia richiesta dalla maggioranza dei Deputati.

La Deputazione dell'Opera della Primaziale Pisana si è riunita nel 2020 nelle seguenti date:

- 20 gennaio 2020
- 6 marzo 2020
- 2 aprile 2020
- 4 maggio 2020
- 10 giugno 2020
- 10 luglio 2020
- 18 settembre 2020
- 29 ottobre 2020
- 1 dicembre 2020
- 23 dicembre 2020

Tra i principali compiti della Deputazione vi è quello:

- a) dell'approvazione del bilancio di previsione in cui sono previste le decisioni programmatiche dell'anno in base alle direttive indicate dalla Deputazione stessa, avvenuta con delibera n.84 del 29 novembre 2019, poi eccezionalmente rivisto e approvato a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 con delibera n.33 del 10 giugno 2020;
- b) dell'approvazione del conto consuntivo avvenuta con delibera n.24 del 19 aprile 2021.

L'attuale Deputazione è stata nominata con apposito Decreto del Ministro dell'Interno del 21 marzo 2020 ed è così composta:

- a) Avv. Enrico Fascione

-
- b) Dott. Andrea Maestrelli
 - c) Dott. Sergio Ghelardi
 - d) Prof. Gabriele Zaccagnini
 - e) Mons. Gino Biagini
 - f) Rag. Giovanna Giannini
 - g) Dott. Pierfrancesco Pacini (nominato Operaio-Presidente a seguito della riunione della Deputazione del 12 maggio 2020 e con Decreto del Ministro dell'Interno del 18 giugno 2020).

In base a quanto previsto dall'art.13 dello Statuto è fatto divieto alla Deputazione e all'Operaio-Presidente di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione dell'Opera della Primaziale Pisana, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione. Gli utili e gli avanzi di gestione derivanti dalle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse, di cui alla legge 4 dicembre 1997 n.460, sono impiegati obbligatoriamente per la realizzazione di dette attività e trovano apposita indicazione nel bilancio consuntivo alla voce Fondi accantonamento nel patrimonio disponibile vincolato e nel patrimonio libero con adeguata descrizione nella nota integrativa.

L'Opera della Primaziale Pisana si avvale di un revisore dei Conti, il Rag. Luca Cecconi, con il compito di esprimere il proprio giudizio imparziale sul bilancio di esercizio redatto dall'Ente, riscontrandone la rispondenza alla normativa e la corrispondenza alle scritture contabili rilevate e verificando che esso rappresenti in maniera veritiera la situazione patrimoniale dell'Opera della Primaziale Pisana, nonché di constatare nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e quanto altro disposto in materia di Revisione di ONLUS.

3.2) Mappatura dei principali stakeholder

L'Opera della Primaziale Pisana persegue le proprie finalità istituzionali integrandosi con altri Enti, Istituzioni o soggetti privati, cittadini e non, nell'ottica della creazione di fondamentali sinergie funzionali che possono permettere il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Deputazione.

L'individuazione e la scelta degli stakeholder rappresenta quindi un passaggio fondamentale nella governance dell'Ente che ha la necessità di un confronto con la collettività. In sostanza lo *stakeholder* è un soggetto (una persona, un'organizzazione o un gruppo di persone) che detiene un "titolo" per entrare in relazione con l'Opera della Primaziale Pisana. Un soggetto le cui opinioni o decisioni, i cui atteggiamenti o comportamenti, possono oggettivamente favorire od ostacolare il raggiungimento di uno specifico obiettivo dell'organizzazione. Gli stakeholders rappresentano quindi una molteplicità complessa e variegata di "soggetti portatori d'interesse della comunità". Per rilevare le categorie degli stakeholders è necessario analizzare il contesto e la collettività di riferimento dell'Opera della Primaziale Pisana che possono essere riconducibili a:

- Stakeholder interni ovvero soggetti interni all'organizzazione dell'Ente a prescindere dal rapporto di lavoro o giuridico che li lega alla stessa.
- Stakeholder esterni che possono essere:
 - a) Stakeholder istituzionali
 - b) Stakeholder collettivi
 - c) Stakeholder culturali



3.2.1) Gli stakeholder interni

Gli stakeholder interni sono per l'Opera della Primaziale Pisana:

- Personale dipendente (di cui si parla più specificatamente nella Sezione 4).
- Contratti di collaborazione. L'Opera della Primaziale Pisana si è avvalsa nel 2020 di alcuni collaboratori in funzione di Consulenza alla Deputazione, all'Operaio-Presidente e ai Dirigenti dell'Ente; questi sono:

-
- a) Lorenzo Carletti con contratto dal 10 marzo 2020 al 10 aprile 2020 relativamente ad alcune funzioni di storico dell'arte svolte al Museo dell'Opera del Duomo;
 - b) Antonio Punzo con contratto dal 15 settembre 2019 al 14 settembre 2020 relativamente all'affinamento alla Segreteria amministrativa dell'Ente per attività di consulenza nella gestione del personale.
 - c) Donato Sabia con contratto dal 30 settembre 2019 al 15 ottobre 2020 relativamente a funzioni svolte all'interno del Comitato di salvaguardia del Campanile.
 - d) Salvatore Settis con contratto dal 30 settembre 2019 al 15 ottobre 2020 come Presidente del Comitato di salvaguardia del Campanile
 - e) Nunziante Squeglia con contratto dall'8 maggio 2019 al 7 maggio 2020 relativamente a funzioni svolte all'interno del Comitato di salvaguardia del Campanile.
 - f) Ulderico Santamaria con contratto dal 15 dicembre 2019 al 15 gennaio 2020 relativamente a funzioni svolte all'interno del progetto di restauro degli affreschi in Camposanto.
- Cooperativa Impegno&Futuro l'Opera della Primaziale Pisana ha stipulato un contratto in data 16 ottobre 2019 con la Cooperativa Impegno&Futuro per esternalizzare i seguenti servizi
1. esternalizzazione del servizio di sorveglianza dei musei/monumenti, dei book-shop, del noleggio audioguide dei musei e dei bagni pubblici;
 2. esternalizzazione del servizio di portierato/custodia del Palazzo Arcivescovile;
 3. esternalizzazione del servizio di pulizie dei monumenti/uffici/bagni pubblici e altri ambienti di competenza dell'Opera della Primaziale Pisana.
- Con l'Opera della Primaziale Pisana intrattiene un'intensa, quotidiana collaborazione finalizzata alla trasmissione degli input e dei piani strategici deliberati dalla Deputazione perché vengano correttamente trasposti nel servizio al pubblico al fine di raccogliere il messaggio di accoglienza e coinvolgimento che l'Ente vuole trasmettere a chi accede al complesso monumentale.
- b) Associazione Cappella di Musica, lo statuto dell'Opera della Primaziale Pisana indica all'art.19 che l'Ente provveda alla cappella musicale della Cattedrale. Per la gestione della cappella di musica è stata costituita, nel corso del 2010, dall'Opera della Primaziale Pisana e dal Rev.mo Capitolo Metropolitano della Chiesa Pisana, l'Associazione "Cappella di musica del Duomo di Pisa" che, a partire dall'anno 2011, ha gestito l'attività della cappella di musica.
- c) Fornitori E' evidente che per l'Opera della Primaziale Pisana l'affidabilità dei propri fornitori è un requisito essenziale per poter mantenere sempre alta la qualità dei servizi offerti sia per i lavori di manutenzione/conservazione che per quelli rivolti all'utenza. L'Ente intrattiene con i fornitori rapporti regolamentati da contratti di appalto o fornitura per l'acquisizione dei materiali e dei servizi necessari all'attività quotidiana. Tutto questo è disciplinato da un'apposita procedura "Procedura approvvigionamento e albo fornitori" prevista dal regolamento amministrativo dell'Ente come indicato dall'art.9 dello Statuto.

3.2.1.2) Gli stakeholder esterni

Gli stakeholder istituzionali sono per l'Opera della Primaziale Pisana:

- Il Ministero dell'Interno il quale ha il compito di nomina di alcuni amministratori, di approvazione dello Statuto, e per il tramite del Prefetto, il controllo della situazione

economico-finanziaria sottoposta dall'Opera della Primaziale Pisana attraverso la presentazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo.

- Diocesi di Pisa ed in particolare l'Ordinario Diocesano (che ha il compito di nomina di alcuni amministratori) e il Rev.mo Capitolo Metropolitano della Chiesa Primaziale Pisana con cui l'Opera della Primaziale Pisana, senza ingerenza nei servizi di culto, intrattiene un intenso rapporto di scambio di conoscenze con costanti interlocuzioni per la corretta tutela dei monumenti, in particolare della Cattedrale e del Battistero, al fine di assicurarne la corretta fruizione religiosa.
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno che interviene sia nell'attività istituzionale preposta con atti d'imperio emanati in ordine ai vari interventi sviluppati dall'Opera della Primaziale Pisana sia sugli edifici monumentali che sulle opere in essi contenute, sia nel costante dialogo attraverso incontri consultivi in merito alle scelte conservative che di volta in volta è chiamata a deliberare la Deputazione.
- Comune di Pisa con il quale l'Opera della Primaziale Pisana mantiene costanti rapporti finalizzati alla gestione della Piazza del Duomo ed alla gestione del flusso dei suoi visitatori; in particolare l'Opera della Primaziale Pisana ha collaborato con l'Amministrazione Comunale di Pisa alla stesura del Piano di Gestione Unesco dei monumenti della Piazza del Duomo e alla sua approvazione in data 12 marzo 2021 in sede di riunione plenaria del Comitato di Pilotaggio composto, oltre che dall'Opera della Primaziale Pisana e dal Comune di Pisa, dal Ministero della Cultura, dalla Soprintendenza di Pisa, dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Pisa.



- Associazione delle Fabbricerie Italiane, costituita il 30 giugno 2005 come associazione senza scopo di lucro le cui finalità sono quelle di rappresentare gli interessi delle Fabbricerie favorendone la crescita ed il progresso, interagendo con la Conferenza Episcopale Italiana, il Ministero dell'Interno e altre Istituzioni Nazionali con l'intento di approfondire le tematiche generali degli enti associati, organizzando e favorendo risoluzioni comuni.
Le Fabbricerie associate sono le seguenti:

-
1. Opera Laicale della Cattedrale di Chiusi
 2. Opera di Santa Croce di Firenze
 3. Opera Santa Maria del Fiore di Firenze
 4. Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano
 5. Opera del Duomo di Orvieto
 6. Fabbriceria della Basilica Cattedrale di Parma
 7. Fabbriceria della Chiesa Cattedrale Monumentale di S. Stefano Martire in Pavia
 8. Fabbriceria della Chiesa Cattedrale di Pienza
 9. Opera della Primaziale Pisana
 10. Opera del Duomo di Prato della Chiesa Cattedrale Monumentale di S. Stefano
 11. Opera della Metropolitana di Siena
 12. Fabbriceria della Sagrestia della Cattedrale di Todi
 13. Procuratoria di San Marco di Venezia
 14. Opere Ecclesiastiche Riunite di Montepulciano
 15. Fabbriceria del Duomo di Monreale
 16. Fabbriceria di Sant'Antonio di Padova
 17. Fabbricerie della Basilica di Santa Maria Assunta di Carignano

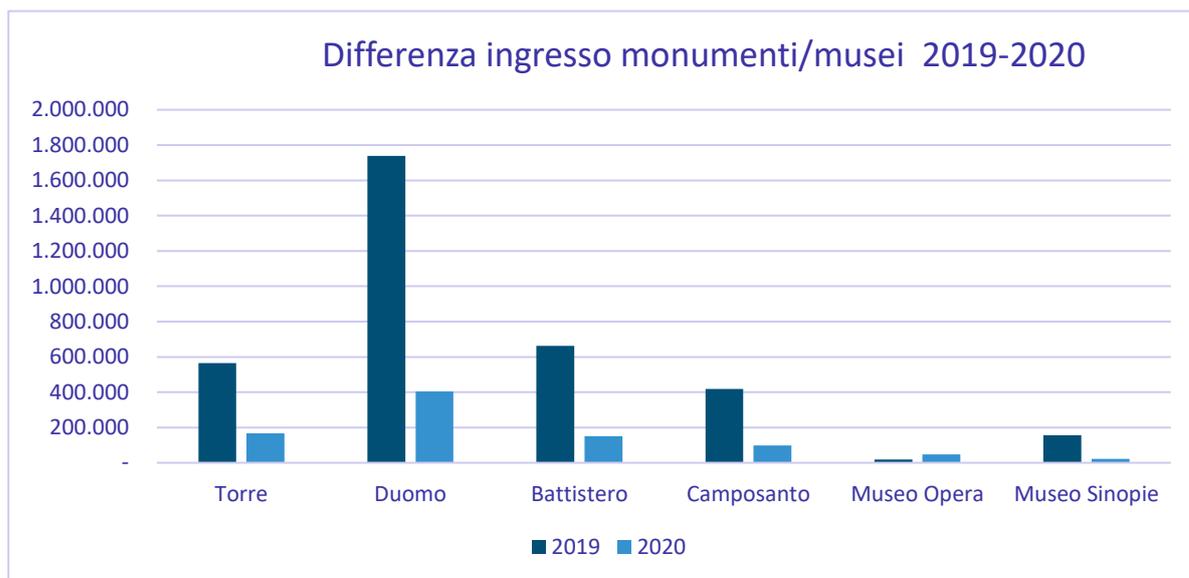


Gli stakeholder collettivi sono per l'Opera della Primaziale Pisana:

- Fedeli per cui l'Opera della Primaziale Pisana collabora con il Rev.mo Capitolo Metropolitano della Chiesa Primaziale Pisana per la predisposizione della Cattedrale e del Battistero per la devozione e le celebrazioni liturgiche, garantendo ai fedeli la costante apertura e sorveglianza dei luoghi sacri e la corretta accoglienza per consentire il raccoglimento in preghiera. Nel corso del 2020 pur tenendo i monumenti/musei chiusi per diversi mesi, a causa della

pandemia, la Cattedrale è sempre rimasta aperta per le esigenze di preghiera e per le celebrazioni delle S.Messe.

- Visitatori, pur essendo stato il 2020 un anno dove si è avuta una ridottissima presenza di visitatori a causa della pandemia, l'Opera della Primaziale Pisana ha comunque organizzato la consueta attività di valorizzazione del complesso monumentale offrendo ai turisti vari percorsi museali. Malgrado tutto l'affluenza è stata estremamente ridotta arrivando ad una presenza pari a 889.189 ingressi contro i 3.559.669 del 2019 con una riduzione pari al 75,02%.



- Gestori delle attività turistico/ricettive questi, nella più ampia accezione sono guide turistiche, attività di ristorazione, di accoglienza, attività commerciali varie ecc.... la cui fornitura dei servizi rivolta ai visitatori è ovviamente fortemente legata all'offerta culturale proposta dall'Opera della Primaziale Pisana. Purtroppo nel corso del 2020 la pandemia ha sostanzialmente interrotto questo rapporto a seguito della notevole riduzione di visitatori che ci si augura possa riprendere nel 2021.

Gli stakeholder culturali sono per l'Opera della Primaziale Pisana:

- Il mondo accademico con cui l'Opera della Primaziale Pisana ha attivato i seguenti rapporti di collaborazione:
 - ✓ Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale
Oggetto della ricerca è relativa all'esecuzione del controllo geodetico topografico generale dei capisaldi altimetrici posti nella Piazza, nell'intorno del Campanile e di quelli installati all'interno della Torre stessa. Elaborazione statica delle misure acquisite e redazione di una relazione tecnica che riporti i risultati dell'elaborazione, le incertezze ad essi associate e li integri nella "documentazione storica".
 - ✓ Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale
Oggetto della ricerca affidata al Dipartimento è l'analisi dei risultati del monitoraggio del Campanile e la predisposizione della documentazione a supporto del Gruppo di

Sorveglianza del monumento. In particolare sono previste tre fasi di attuazione indipendenti:

- Fase 1, studio e redazione di un rapporto generale sull'esecuzione delle misure, sugli eventi avvenuti nel periodo 2001-2019 e sullo stato attuale del sistema di monitoraggio;
- Fase 2, studio e redazione di una relazione sui movimenti del Campanile e del catino, così come desunti dalle misure effettuate nel primo semestre (agosto 2020 – gennaio 2021)
- Fase 3, studio e redazione di una relazione sui movimenti del Campanile e del catino, così come desunti dalle misure effettuate nel secondo semestre (febbraio 2021 – luglio 2021)



- ✓ Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Architettura.
L'oggetto della ricerca consiste nell'individuazione di metodologie di indagine metrico morfologica, archiviazione e restituzione riguardanti il rilievo del Camposanto Monumentale. La ricerca ha restituito come risultati all'Opera della Primaziale Pisana i fotopiani dei prospetti delle gallerie e del chiostro delle quadrifore; si tratta della documentazione di base per documentare il degrado e gli interventi di restauro.
- ✓ Università degli Studi di Pisa – Dipartimento di Scienze della Terra
L'oggetto della ricerca consiste nella mappatura dei litotipi dei paramenti esterni del transetto nord della Cattedrale, derivandone il materiale, le cave di provenienza o l'origine del materiale.
- ✓ Università degli Studi di Pisa – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali
L'oggetto della ricerca consiste nello studio e la verifica delle condizioni del prato della piazza del Duomo e la programmazione degli interventi di natura ordinaria e straordinaria necessari per la migliore conservazione del tappeto erboso.

-
- ✓ Università degli Studi del Molise – Dipartimento di Bioscienza e Territorio
L'oggetto dello studio consiste nello svolgimento di attività di ricerca e di analisi inerenti la fornitura di colture batteriche selezionate per la biopulitura di materiali lapidei e pittorici alterati (affreschi e opere d'arte in pietra), controllo di fenomeni di sviluppo fungino e sorveglianza microbiologica. In particolare l'accordo prevede interventi rivolti alla:
- fornitura di sistemi di biopulitura per la rimozione di residui organici indesiderati (colla animale e caseina) mediante sospensioni di cellule batteriche di *Pseudomonas stutzeri* A29 e applicazioni sull'intera area pittorica individuata (*Crocifissione* di Francesco Traini) per una superficie di circa 100 mq;
 - la fornitura di sistemi di biopulitura per la rimozione di alterazione di superfici in pietra (croste nere, patine ossidanti) mediante sospensioni di cellule batteriche di *Desulfovibrio vulgaris*, e applicazioni su aree campione in Cattedrale;
 - test di resistenza all'attacco microbico per il controllo di alterazioni fungine presenti sull'intera area del ciclo pittorico della *Crocifissione* di Francesco Traini;
 - sorveglianza microbiologica ex-post restauro degli affreschi (*Conversione di S.Efisia e Battaglia* di Spinello Aretino, *Storie dei Santi Padri*, *Giudizio Universale* di Buonamico Buffalmacco), già oggetto di precedenti interventi di biopulitura da residui di colla animale e caseina.
- ✓ Università degli Studi di Pisa – Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere
L'oggetto della ricerca consiste nel recupero di Sistemi Informativi storico-artistici per una rinnovata comunicazione del patrimonio. Il progetto affronta il tema dell'obsolescenza dei sistemi informatici e la conseguente inaccessibilità dei dati, proponendo come caso di studio le piattaforme di gestione e valorizzazione del patrimonio culturale realizzate sin dagli anni '90 a Pisa. Il recupero e la fusione dei dati, un tempo consultabili in "Medieval Art in Pisa", struttura dedicata al patrimonio medioevale di tutta la città di Pisa, e nella piattaforma "Piazzadeimiracoli", consentirà di offrire preziosi materiali ad un pubblico differenziato per competenza ed interessi: dal mondo della tutela e della ricerca al pubblico non specializzato, cui verranno proposte nuove modalità di narrazione della storia della Piazza del Duomo, anche grazie ad esperienze di realtà aumentata.
- ✓ L'Istituto di Chimica dei Composti Organo Metallici del Consiglio Nazionale delle Ricerche
L'attività di ricerca e sviluppo riguardano vari campi relativi alle seguenti metodologie:
- tecniche analitiche e sviluppo di strumentazione e relative metodologie;
 - tecniche spettroscopiche UV, visibile ecc....
 - tecniche spettroscopiche laser;
 - tecniche di imaging;
 - tecniche spettroscopiche puntuali (fluorescenza a raggi X, ecc...)
 - analisi minero-petrografiche;
 - test per la determinazione delle proprietà fisiche;
 - test per la valutazione dell'efficacia di trattamenti protettivi e/o consolidanti.
- Tali metodologie possono essere utilmente applicate all'analisi diagnostica, alla valutazione dello stato di conservazione e alla ricerca per la tutela del patrimonio culturale gestito dall'Opera della Primaziale Pisana
- ✓ L'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro
L'oggetto del contratto di consulenza riguarda i seguenti aspetti:

- per gli interventi di restauro dei beni architettonici e storico-artistici sui quali l'Opera della Primaziale Pisana deve statutariamente provvedere in cui l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro interverrà:
 - ✓ a coadiuvare l'Opera della Primaziale Pisana nella predisposizione di progetti di restauro e di manutenzione programmata;
 - ✓ a svolgere attività di verifica tecnico-scientifica di piani, progetti e lavori di conservazione programmata, di restauro e di manutenzione dei beni storico-artistici e architettonici;
 - ✓ ad espletare attività di ricerca utile a definire particolari metodologie d'intervento relative a manufatti di interesse storico-artistico;
 - ✓ ad eseguire direttamente indagini di campo e di laboratorio ritenute necessarie su lavori di restauro e/o manutenzione nonché esaminare quelle eseguite da laboratori privati ed avviati dalla stessa Opera della Primaziale Pisana;
- per collaborare per la formazione e l'aggiornamento professionale delle maestranze dell'Opera della Primaziale Pisana che operano nell'ambito della tutela, manutenzione e restauro dei beni di pertinenza dell'Ente

✓ Il Ministero della Cultura – Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale

L'oggetto dell'accordo è legato allo svolgimento di attività di studio e di ricerca aventi come oggetto l'applicazione sperimentale di tecniche di monitoraggio satellitare di costruzioni storiche, con l'obiettivo di definire le potenzialità del monitoraggio satellitare e le relative modalità di gestione in tale campo di impiego, e quindi di mettere a punto un sistema "innovativo di valutazione e gestione dei rischi del patrimonio architettonico storico che, grazie all'integrazione e all'uso coordinato di tecniche satellitari e di tecniche di indagine e di monitoraggio già in uso nel campo, oltre che di dati rilevanti disponibili presso l'Opera della Primaziale Pisana e la Soprintendenza di Pisa, consenta il miglior efficientamento possibile dei processi di tutela sia della sicurezza che dei valori storico-artistici del patrimonio architettonico.

In particolare si prevede di utilizzare i dati forniti dai sistemi di monitoraggio già installati sul Campanile al fine di effettuare confronti e analisi incrociate con i dati forniti dai sistemi satellitari riguardanti gli stessi manufatti al fine di definire potenzialità (ed eventualmente limiti) per individuare nuove modalità di impiego ed integrazione nell'ambito di applicazione delle attuali metodologie di controllo impiegate ai fini di individuare criticità e fenomeni evolutivi di degrado e di dissesto del Campanile



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Sezione 4 Persone che operano per l'Opera della Primaziale Pisana

L'attività dell'Opera della Primaziale Pisana si è sempre fondata sull'elemento umano caratterizzato dall'impegno della Deputazione e del personale in servizio e ha costantemente ritenuto nel tempo che la valorizzazione delle prestazioni lavorative negli attuali contesti organizzativi permettesse anche lo sviluppo di nuove figure professionali derivanti dalla diversificazione delle attività, e così è stato in questi anni. Infatti nell'arco di questi ultimi dieci anni, in presenza di notevoli e tumultuosi cambiamenti degli istituti che regolano il rapporto di lavoro, è stato interesse costante dell'Opera della Primaziale Pisana ribadire da una parte la centralità del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e dall'altra adeguare ai cambiamenti legislativi sopraggiunti quelle forme di lavoro flessibile, utilizzabili ovviamente nei limiti previsti e necessari a far fronte alle esigenze tipiche del settore che scaturiscono dalla peculiarità dei servizi che l'Opera della Primaziale Pisana è tenuta ad erogare verso la collettività e alla conservazione dell'ingente patrimonio chiamata a sovrintendere. Sotto questo aspetto è da segnalare che i dipendenti dell'Opera della Primaziale Pisana hanno come contratto di riferimento quello dei dipendenti delle Fabbricerie sottoscritto dall'Associazione delle Fabbricerie Italiane e le parti sindacali Fp-CGIL, CISL-FPS, UIL-FP.

In data 8 gennaio 2020 l'Associazione delle Fabbricerie Italiane e le parti sindacali hanno siglato il rinnovo giuridico ed economico per gli anni 2018-2020 del contratto nazionale di lavoro dei dipendenti delle Fabbricerie. La sottoscrizione del contratto conferma il ruolo centrale della contrattazione nazionale e quella di secondo livello aziendale nel settore delle Fabbricerie. Il metodo negoziale adottato in questi anni, partito con difficoltà dovute all'armonizzazione di diversi contratti applicati fino al momento della prima sottoscrizione del 6 luglio 2007, si è sviluppato e consolidato con soddisfazione tra le Parti (datoriali e sindacali) raggiungendo i seguenti risultati:

- ✓ Sottoscrizione del Contratto Nazionale di Lavoro per il quadriennio 2008-2011.
- ✓ Accordo economico/normativo per il biennio 2010-2011.
- ✓ Rinnovo del Contratto Nazionale dei Lavoratori per il triennio 2015-2017.
- ✓ Il rinnovo del triennio 2018-2020

A questi si aggiunge l'accordo siglato tra l'Opera della Primaziale Pisana e le sigle sindacali territoriali per l'accordo integrativo aziendale nel giugno 2019.

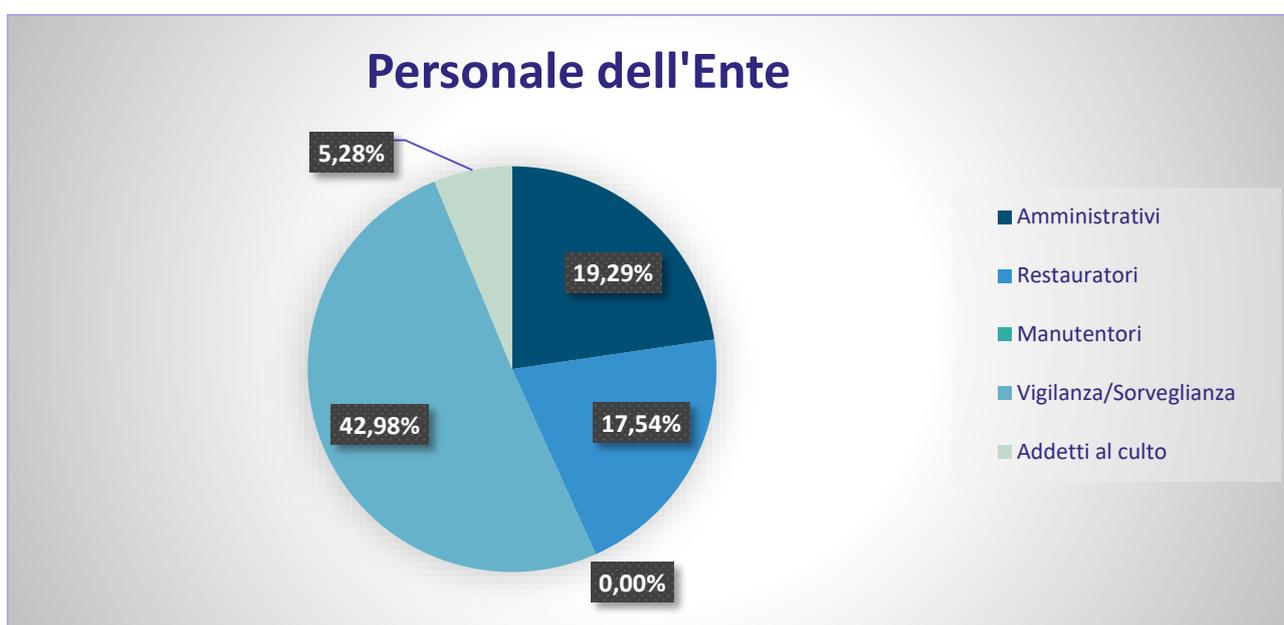
In considerazione di tali accordi l'Opera della Primaziale Pisana ha dato seguito alla nuova pianta organica dell'Ente con la trasformazione di apposito personale specializzato da contratto a tempo determinato a contratto a tempo indeterminato:

- trasformazione con contratto a tempo indeterminato di una persona con funzione di capo-cantiere a partire dal mese di marzo 2020 con delibera della Deputazione dell'Opera della Primaziale Pisana del 6 marzo 2020;
- trasformazione con contratto a tempo indeterminato di una persona con funzione di responsabile dei book-shop dei musei a partire dal mese di aprile 2020 con delibera della Deputazione dell'Opera della Primaziale Pisana del 4 maggio 2020;
- trasformazione con contratto a tempo indeterminato di una persona con funzione di responsabile di ufficio personale a partire dal mese di giugno 2020 con delibera della Deputazione dell'Opera della Primaziale Pisana con delibera del 4 maggio 2020;
- trasformazione con contratto a tempo indeterminato di una persona con qualifica di sacrestano a partire dal mese di luglio 2020, con valutazione positiva del Rev.mo Capitolo Metropolitano della Chiesa Primaziale Pisana, sentito l'Ordinario Diocesano come previsto dall'art.19 dello Statuto dell'Ente;
- trasformazione con contratto a tempo indeterminato di una persona con qualifica di addetto agli impianti elettrici e speciali a partire dal mese di dicembre 2020 con delibera della Deputazione dell'Opera della Primaziale Pisana del 23 dicembre 2020;

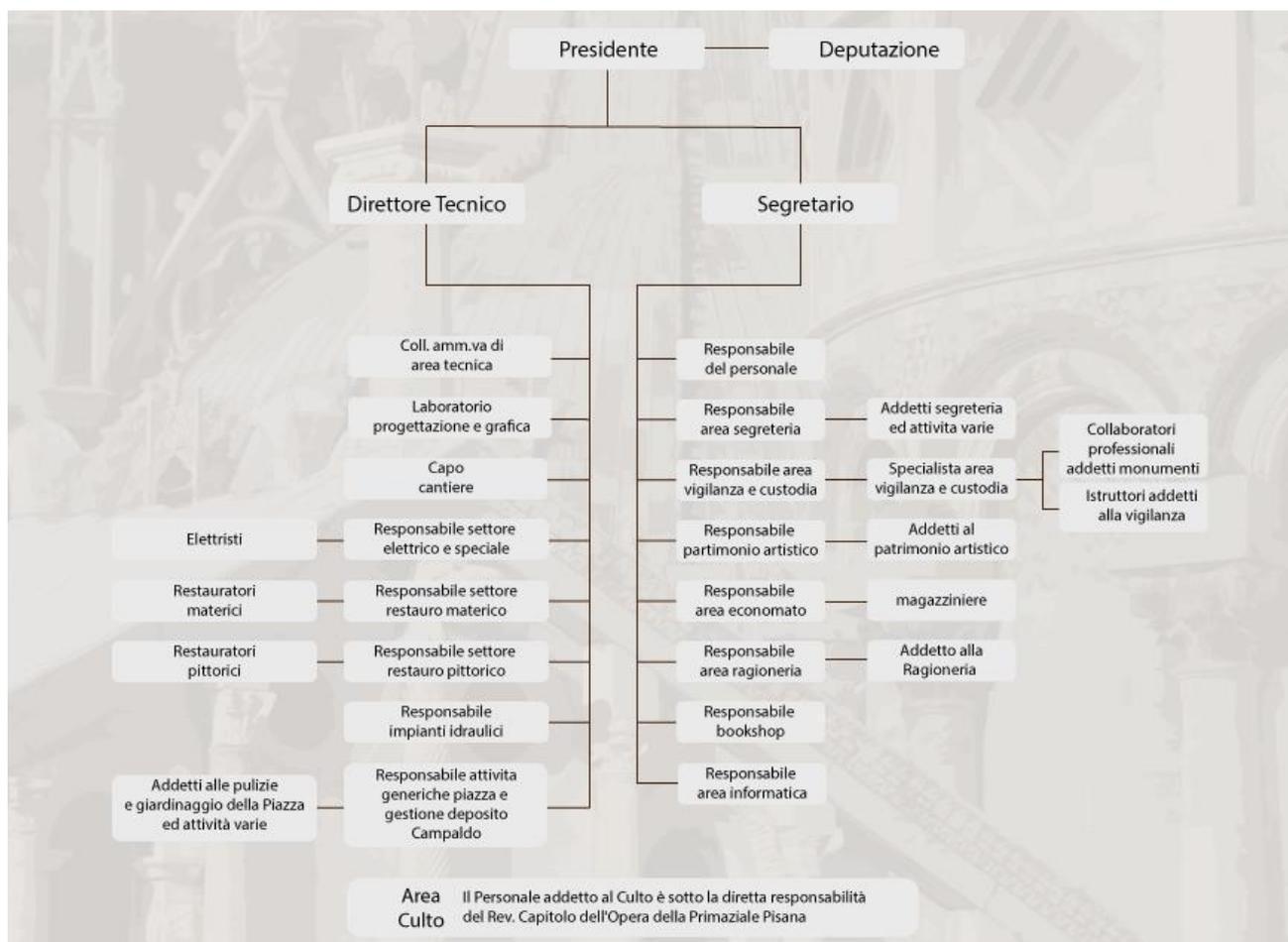
- trasformazione con contratto a tempo indeterminato di due persone con qualifica di addetti alla manutenzione edile a partire dal mese di dicembre 2020 con delibere della Deputazione dell'Opera della Primaziale Pisana del 20 gennaio 2020, del 18 settembre 2020 e del 23 dicembre 2020.

Al 31 dicembre 2020 l'organico dell'Opera della Primaziale Pisana si compone di 114 unità così suddivise:

- ✓ Amministrativi (compreso le unità che svolgono lavoro presso l'ufficio tecnico) 22 unità
- ✓ Restauratori 20 unità
- ✓ Manutentori 17 unità
- ✓ Personale di vigilanza/sorveglianza 49 unità
- ✓ Addetti al culto 6 unità



L'organigramma dell'Opera della Primaziale, approvato con il contratto integrativo aziendale è il seguente:



Per permettere la prosecuzione ai vari lavori di restauro materico presenti nel complesso monumentale, ed in particolare l'intervento nel transetto nord della Cattedrale e quelli che riguardano il Camposanto Monumentale (tabernacolo, parete est, quadrifore lato Cappella dal Pozzo), la Deputazione dell'Opera della Primaziale Pisana, con delibera del 17 maggio 2019, confermata nella delibera del 1 marzo 2021, ha dato seguito ai seguenti contratti:

- assunzione a tempo determinato di due persone con qualifica di restauratore a partire dal mese di gennaio 2020;
- proroga del contratto a tempo determinato di quattro persone con qualifica di restauratori a partire dai mesi di maggio, giugno e agosto 2020.

Da segnalare che ci sono state le seguenti interruzioni del rapporto di lavoro:

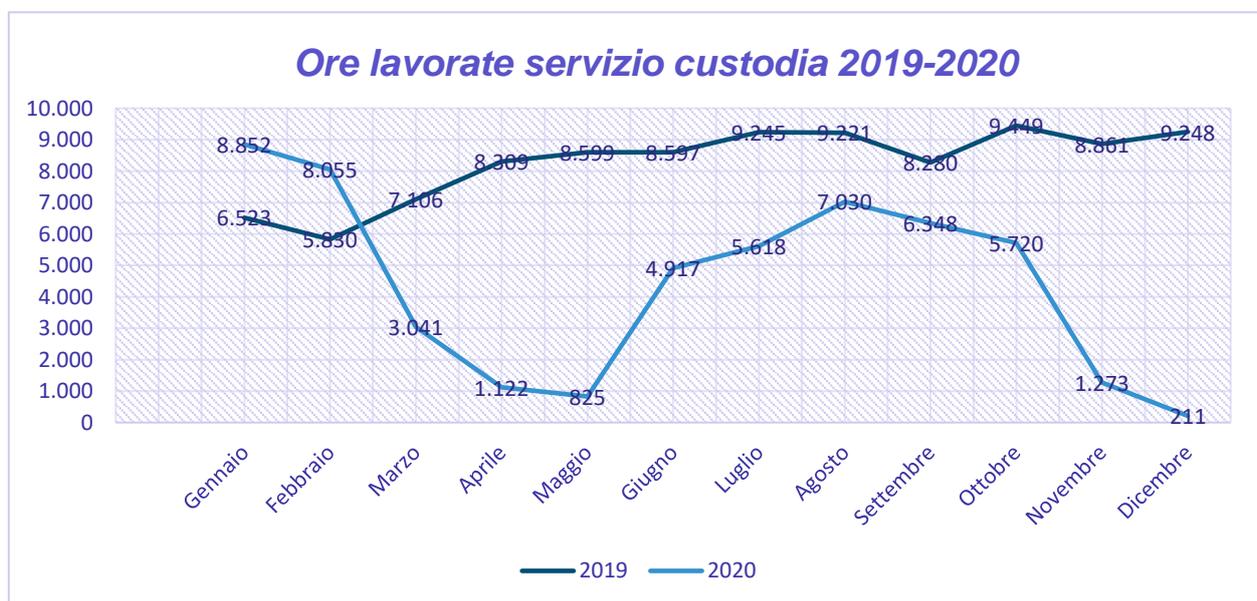
- cessazione per raggiunti limiti pensionistici di una persona addetta alla manutenzione edile in data 30 agosto 2020;
- cessazione per dimissioni di una persona con qualifica di addetta al restauro con contratto a tempo indeterminato con decorrenza 31 dicembre 2020;
- cessazione per dimissioni di una persona con qualifica di addetta al restauro con contratto a tempo determinato con decorrenza 2 ottobre 2020;
- cessazione di tre contratti a tempo determinato, con qualifica di addetti al restauro, nei mesi di giugno, agosto, dicembre 2020.

Nel servizio di custodia sono inserite anche le attività che l'Opera della Primaziale Pisana ha contrattualizzato alla Cooperativa Impegno & Futuro attraverso il processo di esternalizzazione del servizio di sorveglianza all'interno di Battistero, Campanile, Camposanto Monumentale e Museo dell'Opera del Duomo.

Le ore lavorate complessivamente dal personale addetto alla custodia, compreso i servizi esternalizzati alla Cooperativa Impegno&Futuro, sono pari a 53.012,00, sono state notevolmente inferiori rispetto all'anno precedente pari a 99.112, con una riduzione del 46,52%:

Ore lavorate servizio custodia 2019-2020

Luogo di lavoro	2019	2020
Battistero	12.243	5.848
Camposanto	7.157	3.068
Cattedrale	16.923	12.335
Museo dell'Opera	4.006	8.196
Museo delle Sinopie	8.017	1.192
Campanile	27.317	14.451
Biglietteria centrale	12.378	6.159
Biglietteria sinopie	11.071	1.763
TOTALE	99.112	53.012



Il controllo dei sistemi di vigilanza attuati nella Piazza del Duomo non ha trovato particolari differenze rispetto al 2020 ed è caratterizzato da un'apposita procedura, approvata dalla Questura di Pisa in data 25 maggio 2016, che garantisce un'organizzazione di lavoro in forma h24 permettendo una costante vigilanza al patrimonio monumentale, supportando anche i seguenti sistemi di controllo:

- Sistema di allarme antintrusione.
- Sistema di allarme rilevazione fumi.
- Sistema di allarme video-sorveglianza.

- Sistema di allarmi tecnologici.

Il tutto è stato realizzato nel corso del 2020 con le seguenti ore lavorate dal personale e l'ingresso di un contratto a chiamata a tempo determinato volto a sostituire nel servizio il personale di ruolo in caso di ferie, malattia o improvvisa necessità al posto dell'utilizzo di servizi di vigilanza privata in convenzione:

Ore lavorate dalla vigilanza nel 2020

VIGILANZA H24	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	TOTALE
ORE COMPLESSIVE	1.681	1.545	1.500	1.440	1.488	1.440	1.488	1.488	1.440	1.488	1.440	1.488	17.926
ORE ALL. ANT.	44	47	44	51	89	111	122	131	101	97	141	137	1.115
ORE ALL. RIL. FUMI	7	6	2	3	4	11	8	7	7	4	3	2	64
ORE VIDEOSORV.	42	50	109	121	114	99	137	128	107	133	108	97	1.245
ORE ALL. TECNOLOGICI	7	5	3	4	2	3	5	6	3	2	7	8	55
ORE VIGILANZA SITO	1.581	1.437	1.342	1.261	1.279	1.216	1.216	1.216	1.222	1.252	1.181	1.244	15.447

Il personale di culto, ed in particolare il sacrista e i tre sacrestani, sono stati regolarmente impegnati, su specifiche disposizioni del Rev.mo Capitolo Metropolitano della Chiesa Pisana, nelle attività legate alle celebrazioni liturgiche e in tutte le operazioni lavorative che in particolare hanno riguardato la Cattedrale di Pisa per un totale annuo di circa 6.898 ore.

Sezione 5 Obiettivi ed attività

Le attività realizzate nel corso del 2020 trovano coerenza nei settori d'intervento previsti dallo statuto. L'Opera della Primaziale Pisana, a seguito della situazione pandemica che ha costretto a chiudere il complesso monumentale ai turisti dal mese di marzo e quindi, a seguito di una drastica riduzione delle entrate, ha dovuto rivedere la propria programmazione (deliberata con il bilancio di previsione in data 29 novembre 2019) con una nuova revisione deliberata in data 10 giugno 2020 dove sono state sostanzialmente mantenute le attività ordinarie andando però a rivedere le attività di manutenzione straordinaria, eliminando varie iniziative di valorizzazione messe in programma:

MONUMEN.	DESCRIZIONE LAVORO	IMP. COMP. 2019	S.A.L. 2019	IMP. COMP. 2020	NUOVO. IMP. COMP. 2021
<i>Cattedrale</i>	Restauro facciata III° lotto - transetto nord	€ 70.000,00	€ 79.915,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
	Restauro interno transetto S. Sacramento	€ 170.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 200.000,00
	Nuovi impianti elettrici, antintrusione, rilevamento fumi e TVCC	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 70.000,00
	Nuovo impianto illuminotecnico	€ 50.000,00	€ 62.142,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
	Verifica copertura e correntaiaola	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
	Ispezioni sicurezza in quota	€ 5.000,00	€ 1.798,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	Indagini diagnostiche capriate	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
	Consulenze tecniche	€ 35.000,00	€ 55.411,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
	Restauro vetrate medioevali I lotto	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
	Restauro mosaico cosmatesco	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
	Restauro Madonna delle Grazie	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
<i>Totale</i>		€ 446.300,00	€ 199.266,00	€ 930.000,00	€ 550.000,00
<i>Campanile</i>	Direzione Lavori impianto illuminazione	€ 3.595,00	€ 0,00	€ 3.595,00	€ 3.595,00
	Impianto illuminazione anelli esterni	€ 25.000,00	€ 1.183,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
	Aggiornamento sistema monitoraggio Campanile	€ 45.000,00	€ 30.341,00	€ 82.049,00	€ 82.049,00
	Manutenzione straordinaria capitelli	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
	Sistema monitoraggio "sensori sismici"	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
	Ispezioni in quota	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
<i>Totale</i>		€ 103.595,00	€ 31.524,00	€ 190.644,00	€ 190.644,00
<i>Museo dell'Opera</i>	Impianti elettrici/speciali	€ 1.220.000,00	€ 950.752,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
	Lavori edili strutturali e allestimento	€ 1.420.939,00	€ 2.396.578,00	€ 20.216,00	€ 20.216,00
	Restauro opere e varie "tessili"	€ 25.000,00	€ 36.573,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	Riqualificazione aule didattiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

	Altre manutenzioni e varie	€ 10.000,00	€ 10.764,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Totale		€ 2.675.939,00	€ 3.394.667,00	€ 120.216,00	€ 120.216,00
<i>Museo delle Sinopie</i>	Eliminazione vecchia struttura 3, realizzazione book-shop e nuova pavimentazione	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00
	Impianti meccanici	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	Impianti elettrici e speciali	€ 0,00	€ 0,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00
Totale		€ 30.000,00	€ 0,00	€ 435.000,00	€ 435.000,00
<i>Camposanto</i>	Rincollaggio e ricollocamene affreschi (materiale)	€ 10.000,00	€ 10.568,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
	Direzione/segreteria lavori affreschi (e camposanto in generale)	€ 30.000,00	€ 10.244,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	Monitoraggio ICVBC e altro	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	Incarico per pannelli/telai	€ 20.000,00	€ 19.922,00	€ 105.017,00	€ 105.017,00
	Coordinamento lavori	€ 10.980,00	€ 18.300,00	€ 18.300,00	€ 18.300,00
	Campagna fotografica restauro	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	Direzione lavori sistema "condensa"	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 62.200,00	€ 62.200,00
	Impianto elettrico teli scaldanti	€ 14.200,00	€ 31.598,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
	Manutenzione straordinaria tetto	€ 30.000,00	€ 10.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00
	Restauro quadrifora parte esterna	€ 20.000,00	€ 7.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
	Smaltimento materiali e solventi	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	Revisioni pavimenti e lastre tombali	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
	Ispezioni in quota	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Impianti speciali rete diffusione sonoro	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	
Totale		€ 186.680,00	€ 112.632,00	€ 410.517,00	€ 360.517,00
<i>Battistero</i>	Manutenzione straordinaria pedana disabili	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
	Manutenzione straordinarie finestre terzo ordine	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
	Ispezioni in quota	€ 10.000,00	€ 250,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	Manutenzioni straordinarie intonaco cupola	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00
	Revisioni impianto di illuminazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Totale		€ 195.000,00	€ 250,00	€ 215.000,00	€ 215.000,00
<i>Piazza</i>	Lavori di nuova pavimentazione	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00
	Manutenzione straordinaria verde	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	TVCC-SMIT ecc.	€ 20.000,00	€ 19.960,00	€ 27.500,00	€ 27.500,00
	Manutenzione cisterna irrigazione	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Totale		€ 240.000,00	€ 19.960,00	€ 277.500,00	€ 77.500,00
<i>Episcopio</i>	Restauro principale e facciata orologio e prospetto	€ 130.000,00	€ 144.630,00	€ 116.000,00	€ 116.000,00

	Manutenzione piazzale in pietra	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
	Manutenzione straordinaria giardini (e infissi ex.limonaia)	€ 110.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00
	Impianto antincendio	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	Monitoraggio strutturale	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	Nuovo allaccio fognatura	€ 0,00	€ 2.440,00	€ 33.500,00	€ 33.500,00
	Manutenzione archivio Arcivescovile (ex.limonaia)	€ 0,00	€ 8.889,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
	Progettazione impianto elettrico rilevazione fumi antincendio	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Totale		€ 278.000,00	€ 155.959,00	€ 742.500,00	€ 242.500,00
<i>Immobili</i>	Manutenzione immobili per sala monitoraggio del Campanile	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 88.000,00	€ 88.000,00
	Manutenzioni edili varie	€ 0,00	€ 1.400,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Totale		€ 15.000,00	€ 1.400,00	€ 128.000,00	€ 128.000,00
<i>Campaldo</i>	Nuovo fabbricato laboratori	€ 1.500.000,00	€ 15.398,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00
	Movimentazione materiale deposito	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	Manutenzioni straordinarie varie	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
	Scaffali e soppalchi	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
	Adeguamento impianti elettrici e speciali	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
TOTALE		€ 1.555.000,00	€ 15.398,00	€ 1.150.000,00	€ 150.000,00
				TOTALE	€ 4.599.377,00
					€ 2.469.377,00

Tale programmazione è stata in parte realizzata ed in particolare sono state portate a termine o in stato avanzato di lavoro una serie di attività che sono state presentate dall'Operaio-Presidente alla stampa e alla cittadinanza nel mese di dicembre 2020 attraverso apposita relazione di mandato 2020 (che è pubblicata anche sul sito internet dell'Ente www.opapisa.it) e deliberate dalla Deputazione nel bilancio consuntivo 2020 approvato in data 19 aprile 2021.

In particolare sono da segnalare le principali attività svolte nel corso del 2020:

CONSERVAZIONE – INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

1) Restauro affreschi Camposanto e ricollocazione della scena "Mosè e le Tavole della Legge" di Benozzo Gozzoli

Le maestranze dell'Opera della Primaziale Pisana hanno proseguito il restauro pittorico degli affreschi del Camposanto e in particolar modo hanno ultimato l'intervento di restauro di un'altra scena facente parte del grande ciclo di affreschi presenti nel monumento, raffigurante Mosè e le Tavole della Legge realizzata da Benozzo Gozzoli intorno alla metà del XV secolo. L'intervento è stato eseguito secondo il protocollo di intervento ormai ben consolidato nel corso di questi anni, che dopo la rimozione del vecchio supporto di eternit, ha previsto una fase di pulitura per rimuovere i residui di sostanze organiche utilizzate per lo strappo dalla parete e la caseina usata come retro-intelaggio dell'affresco e che avrebbe dovuto svolgere la funzione di intonachino con il quale tenere unita la pellicola pittorica.

Terminate le fase di pulitura il dipinto è stato applicato su un nuovo supporto più idoneo costituito da vetroresina, per poi essere montato su un carrello mobile per le necessarie fasi d'intervento pittorico.

Concluso il restauro pittorico si è provveduto a preparare la parete del Camposanto posizionando su di essa un telaio costituito da barre di alluminio posizionate verticalmente e a intervalli irregolari così da garantire un corretto e continuo passaggio di aria. Quindi l'affresco è stato portato alla posizione originaria e fissato alle barre di alluminio con viti di acciaio inox inserite lungo il perimetro della scena.

2) Ricollocazione bordi decorativi superiori Trionfo della Morte

Le maestranze dell'Opera Primaziale Pisana hanno concluso il ricollocamento dei bordi decorativi superiori del Trionfo della Morte di Buonamico Buffalmacco. Tali bordi trasportati su nuovo supporto in aerolm composto da due fogli di vetroresina con all'interno nido d'api in alluminio. Le maestranze avevano a disposizione tutti i dispositivi di ancoraggio preparati e consegnati a suo tempo dallo studio De Simone di Napoli. La conclusione di questa parte di lavoro è stata quella di provvedere al ricollocamento in parete e di un'ulteriore reintegrazione pittorica in modo da stabilire un'unità cromatica con il resto della scena.

3) Monitoraggio affreschi Camposanto

Iniziata una prima fase di monitoraggio di sei scene situate a partire dall'angolo ovest nella parete settentrionale del Camposanto. Il monitoraggio è consistito nell'effettuare un'attenta mappatura dello stato di conservazione dei dipinti segnalando le varie criticità dovute alla lunga esposizione in un ambiente semi-confinato.

La documentazione grafica è stata poi inserita in un'applicazione desktop GIS open source che permette di organizzare, analizzare, rappresentare e visualizzare dati spaziali.

A seguire l'ufficio tecnico dell'Opera della Primaziale Pisana ha portato avanti, sulla base dei dati raccolti, un primo intervento di manutenzione su un'unica scena, "Arca di Noè e Diluvio Universale", in maniera da poter progettare un protocollo di intervento su tutte le scene ricollocate in parete.



4) Ricollocazione Candelabra decorativa Camposanto

Nel febbraio 2020 è stata ricollocata, nell'angolo della parete est, la Candelabra decorativa verticale con scritta, ormai purtroppo poco leggibile, che testimonia il lavoro svolto dal pittore Benozzo Gozzoli su quasi tutta la parete nord del Monumento.

Il ricollocamento è stato eseguito seguendo gli stessi accorgimenti tecnici utilizzati per il ricollocamento dei frammenti di alcuni affreschi seicenteschi già posizionati nella stessa parete.

Dipinto trasportato su supporto in vetroresina ricollocato in parete ponendolo su un pannello isolante a nido d'api in alluminio.

5) La Cattedrale: il cantiere "aperto" del transetto nord

Sono continuate nel 2020 le attività del cantiere di restauro relative alle superfici esterne del transetto nord del Duomo, che vede impegnate le maestranze del settore materico dell'Opera della Primaziale Pisana. Gli interventi conservativi completati sono la disinfezione e pulizia delle superfici, la rimozione dei materiali non idonei (quali cemento ed elementi metallici), le operazioni di consolidamento dei materiali disgreganti. Resta da completare la stuccatura delle superfici e la presentazione estetica. Da segnalare che il portale di accesso al transetto nord è stato oggetto di una sperimentazione di "biopulitura", svolta dalle maestranze dell'Ente e seguita dal laboratorio di microbiologia ambientale e biorestauro (MicroLab) dell'Università del Molise, in collaborazione con l'Università di Varese e con il dipartimento di Chimica dell'Università di Pisa. Sostanzialmente alcune aree sono state trattate con sospensioni di lieviti e miscele di enzimi. Le porzioni "biotratte" sono state poi oggetto di mini saggi di pulizia a laser per rilevare e confrontare eventuali differenze nei campioni oggetto di indagine.

6) Gli interventi di restauro materico e ispezione della copertura del Camposanto

Il complesso del Camposanto monumentale è stato sottoposto ad una serie d'interventi di restauro lapideo, ancora in essere, che sostanzialmente riguardano:

- ✓ il restauro della parete est del monumento ed in particolare a quella parte di paramento murario ad apparecchiatura pseudoisodoma con arcate cieche e da una insolita muratura intonacata che connette la parete alla Cappella dal Pozzo. A tal proposito sono stati realizzati tasselli stratigrafici in punti strategici al fine di studiare le connessioni dei vari elementi costitutivi e di chiarire le relazioni tra le strutture, in particolar modo tra il paramento lapideo, la muratura intonacata e l'inserimento della Cappella dal Pozzo;
- ✓ il restauro del tabernacolo di Lupo di Francesco posto sopra il portale d'ingresso est del monumento. Sono gli elementi architettonici del tabernacolo, più che le sculture (copie anni 1996/97) in questo presenti, che necessitano di un vero e proprio intervento che ha l'obiettivo di lavorare in un'ottica preventiva e manutentiva;
- ✓ le quadrifore interne della galleria est che presentano uno stato di conservazione degli elementi marmorei particolarmente aggravati da infiltrazioni provenienti dal tetto del monumento. In seguito ai risanamenti effettuati sulle coperture è stato possibile avviare il cantiere di restauro delle quadrifore. La superficie lapidea, pur essendo presente un buono stato di conservazione, ha dei particolari fenomeni di disgregazione che interessano principalmente il marmo di San Giuliano (il litotipo più diffusamente impiegato per la costruzione delle quadrifore); questo fenomeno è strettamente collegato alla composizione e alla struttura del materiale lapideo stesso sottoposto alle particolari condizioni microclimatiche dell'ambiente;

- ✓ le maestranze dell'Opera della Primaziale Pisana hanno messo a punto un sistema, attraverso l'utilizzo di termocamere, per sigillare le coperture in piombo del monumento che presentavano diverse rotture e difetti.

7) Restauro del dipinto della Madonna delle Grazie di Andrea del Sarto e Andrea Sogliani

La collaborazione ormai consolidata negli anni con il CNR di Pisa ha permesso di utilizzare nuove strumentazioni di diagnosi spettroscopiche che essendo completamente non invasive hanno potuto prendere in esame ampie zone del dipinto, fornendo importanti informazioni sia dello stato di degrado sia sulla composizione dello strato pittorico. Sono state inoltre portate avanti delle specifiche analisi petrografiche per determinare la composizione. Questa tavola dipinta ha affrontato una serie di vicissitudini che l'hanno messa a dura prova, una tra tutte la morte di Andrea Del Sarto. Probabilmente egli impostò il soggetto attraverso l'uso del cartone come era solito fare e completò solo alcune parti del dipinto, che poi venne affidato ad Andrea Sogliani, pittore fiorentino molto in voga a Pisa in quegli anni, che oltre a portare a termine quest'opera si occupò anche dei dipinti dell'abside della Cattedrale. Lo stato di conservazione del manufatto era abbastanza compromesso, il supporto aveva subito un importante attacco biologico da insetti xilofagi. Inoltre nel tentativo di raddrizzare il tavolato che probabilmente si era molto imbarcato, in uno dei tanti interventi di restauro, nel 1896, oltre ad assottigliare le tavole di un centimetro furono praticate delle segature distanziate di pochi centimetri che ne percorrono tutta la lunghezza che rendono più fragile la struttura.

Il restauro è terminato nel mese di maggio 2021.



8) Museo delle Sinopie: intervento di revisione funzionale

Il progetto è nato dall'esigenza di attuare una revisione funzionale dell'area destinata all'accoglienza dei visitatori, tenendo conto delle mutate strategie di comunicazione del complesso museale della piazza del Duomo di Pisa, in parte già concretizzate con la riapertura del Museo dell'Opera del Duomo e la sua riqualificazione museologica e museografica.

Il risultato è l'attuale potenziamento, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, di questo spazio, le cui funzioni di servizio, di informazione e di comunicazione con il turista sono state incrementate. Aumentata anche l'accessibilità, con la realizzazione di una rampa in corrispondenza della sezione dedicata all'approfondimento video sugli interventi di restauro del complesso monumentale.

Gli Uffici Tecnici dell'Opera della Primaziale Pisana hanno provveduto inoltre alla creazione di un'area riservata al bookshop del Museo, allo scopo di dotare la struttura di una nuova funzione, in linea con quelle che sono le caratteristiche distributive dell'attuale percorso museale e senza modificarne in alcun modo l'allestimento.

Il progetto di revisione funzionale di quest'area è stata infine l'occasione per procedere ad un'operazione di rivisitazione delle pavimentazioni di tutto il volume architettonico, operando nell'ottica di semplificazione dell'attuale eterogeneità di materiali, allo scopo di rendere ancora più chiara la lettura delle singole opere e soprattutto di migliorare la manutenibilità della struttura adeguando le finiture ai più coerenti canoni architettonici e di allestimento museografico.

9) Palazzo Arcivescovile: il ripristino della facciata

L'intervento presso il Palazzo Arcivescovile ha riguardato il restauro della pietra serena e gli intonaci ammalorati presenti sulla facciata principale. Il primo intervento, quello del restauro della pietra serena, ha riguardato le cornici e i timpani delle finestre, i cornicioni marcapiano, il grande portale di accesso e le pietre d'angolo.

In queste aree si è proceduto con interventi di pulitura generale della superficie, di rimozione meccanica delle stucature alterate con l'applicazione nelle zone disgregate e decoese di prodotti consolidanti, di riadesione di parti staccate e di applicazione del protettivo idrorepellente finale.

Sugli intonaci ammalorati, l'intervento ha portato alla completa rimozione dell'intonaco cadente, per poi procedere con la realizzazione dell'arricciatura, dell'intonacatura e della coloritura finale per il ripristino del giusto decoro della prospettiva del palazzo.

10) Laboratorio Campaldo

All'interno dei laboratori di Campaldo si è dato continuità al lavoro di restauro di alcune delle ultime scene di Benozzo Gozzoli in previsione del ricollocamento in parete. Sono state trasportate su supporto di vetroresina due scene: "Verga di Aronne e Serpente di Bronzo" e "Morte di Aronne e Mosè". Anche in questo caso l'intervento è stato eseguito secondo il protocollo di intervento ormai ben consolidato nel corso di questi anni, che dopo la rimozione del vecchio supporto di eternit, ha previsto una fase di pulitura per rimuovere i residui di sostanze organiche utilizzate per lo strappo dalla parete e la caseina usata come retro-intelaggio dell'affresco e che avrebbe dovuto svolgere la funzione di intonachino con il quale tenere unita la pellicola pittorica.

In questo momento si sta procedendo al ritocco pittorico in previsione di un futuro ricollocamento in parete all'interno del Camposanto nella loro posizione originale.

Sempre all'interno dei laboratori di Campaldo continua il ritocco pittorico della "Crocifissione" di Francesco Traini. La scena è stata smontata dalla parete est del Camposanto

nel luglio del 2018. Le maestranze sono state costrette allo smontaggio in quanto, a causa del crearsi di fenomeni di condensa, subiva un notevole deterioramento causato da consistenti attacchi biologici che ne compromettevano la leggibilità e la conservazione dell'ormai residuo pigmento originale.

Visto il ben collaudato sistema di retroriscaldamento adottato sulle scene di Buffalmacco del ciclo del Trionfo, si prevede di adottare lo stesso sistema anche sulla "Crocifissione". Al momento siamo in fase di progettazione del sistema.

Nel Laboratorio la scena ha subito un primo intervento di restauro finalizzato a rimuovere gli attacchi biologici mediante trattamento biocida. Attualmente le varie sezioni della scena sono state ricomposte su apposito carrellone in verticale in modo da svolgere la reintegrazione pittorica per ristabilire una più adeguata lettura del dipinto in previsione del ricollocamento in parete con il sistema di retro-riscaldamento.



11) *Restauro del dipinto Madonna con Bambino e San Giovannino di Pierfrancesco Foschi*

Tavola dipinta attorno alla metà del '500 dal pittore Foschi, artista formatosi presso la bottega di Andrea del Sarto. Opera commissionata dall'ordine monastico delle suore Gerosolimitane per la chiesa di San Giovannino dei Fieri di Pisa ed è una copia della "Madonna di Porta Pinti", tabernacolo affrescato nel 1521 da Andrea del Sarto, nei pressi della chiesa di San Giusto alle Mura a Firenze (opera perduta).

Il dipinto nel suo complesso si trovava in discreto stato di conservazione. Necessitava di una messa in sicurezza di alcuni parti di strati pittorici sollevati, di una leggera pulitura, di un trattamento antitarlo per debellare l'azione degli insetti ancora vitali e di alcuni interventi strutturali al tavolato.

Anche in questa occasione la collaborazione con il CNR di Pisa ha permesso di effettuare uno studio diagnostico per immagini non invasivo (imaging multispettrale), accompagnato da indagini di tipo chimico-spettroscopico.

12) Mostra Orazio Riminaldi

In previsione dell'allestimento della mostra dedicata ad Orazio Riminaldi, si sono svolte alcune attività di manutenzione di opere che si trovavano all'interno dei depositi dell'Ente (Angeli cerofori, gradini lignei dell'altare del Duomo di Pisa).

Sono stati eseguiti dei sopralluoghi in diverse Chiese pisane che hanno dato disponibilità al prestito di alcune opere. In seguito sono stati stilati dei condition report sullo stato di conservazione delle opere stesse al fine di stabilire un progetto di minimo intervento di manutenzione in previsione dell'allestimento (la mostra ha inaugurato il 27 maggio 2021).



VALORIZZAZIONE

La grave situazione epidemiologica da Covid-19, che ha colpito il Paese nel 2020, non ha permesso di realizzare, nel corso dell'anno, i seguenti progetti di valorizzazione programmati a bilancio preventivo, che comunque saranno realizzati nel 2021 (situazione pandemica permettendo):

- la mostra "*Orazio Rimilandi. Un maestro pisano tra Caravaggio e Gentileschi*" che la Deputazione dell'Opera della Primaziale Pisana, nella seduta del 1 dicembre 2020, ha deciso di realizzare per il periodo 27 maggio 2021 - 5 settembre 2021;
- la manifestazione musicale Anima Mundi nella sua XX edizione che la Deputazione dell'Opera della Primaziale Pisana, nella seduta del 28 gennaio 2021, ha deciso di realizzare nel mese di settembre 2021 (con date da definire);
- il convegno "Cattedrali Europee" che la Deputazione dell'Opera della Primaziale Pisana, nella seduta del 28 gennaio 2021, ha deciso di realizzare nel mese di ottobre 2021 (con date da definire);
- il Concerto di Natale che la Deputazione dell'Opera della Primaziale Pisana, nella seduta del 28 gennaio 2021, ha deciso di realizzare nel mese di dicembre 2021 (con data da definire).

L'Opera della Primaziale Pisana è comunque riuscita a realizzare i seguenti progetti di valorizzazione:

1. Museo delle Sinopie: esposte opere del Maestro Igor Mitoraj

In occasione della riapertura ai visitatori del Museo delle Sinopie (1 agosto 2020), conclusi i lavori di riallestimento, sono state ospitate, all'interno del Museo stesso, tre opere dello scultore Igor Mitoraj. Si tratta di tre pannelli in bronzo, rappresentanti gli stessi temi che il Maestro Mitoraj ha sviluppato per i portali della chiesa di Santa Maria degli Angeli di Roma. In un pannello è raffigurato il Cristo, che porta la croce incisa direttamente nel corpo, negli altri due la scena dell'Annunciazione, con una giovane Madonna col capo chino al cospetto dell'Angelo del Signore che dispiega le ali.



2. “Nuovi miracoli”: progettazione di un ciclo di conferenze in collaborazione con la Società Storica Pisana

Nel quinquennio 2015-2020 l'Opera della Primaziale Pisana ha proseguito l'intenso programma d'interventi di restauro e di rinnovamento nel complesso monumentale sottoposto alla sua tutela, portando a termine alcune iniziative che costituiscono veri e propri nuovi capitoli nella più che millenaria storia della Piazza del Duomo.

Per far conoscere questi lavori l'Opera della Primaziale Pisana, in collaborazione con la Società Storica Pisana, ha programmato il seguente ciclo di conferenze, che si svolgerà in forma telematica e che sarà realizzato nel 2021:

- ✓ Giovedì 14 gennaio 2021: *Il Museo dell'Opera del Duomo: il nuovo percorso espositivo e il nuovo allestimento museografico* (Marco Collareta, Università di Pisa, Studio Associato Guicciardini & Magni, Firenze)
- ✓ Giovedì 28 gennaio 2021: «L'alto Arrigo». *Il corredo funebre dell'imperatore Enrico VII* (Marco Collareta, Università di Pisa; Moira Brunori, Restauri Tessili; Ilaria Degano, Università di Pisa)
- ✓ Giovedì 18 febbraio 2021: *Il grifo, un prezioso manufatto islamico* (Anna Contadini, University of London)
- ✓ Giovedì 11 marzo 2021: *Musica in cattedrale: i rotoli degli Exultet* (Giacomo Baroffio, Università di Pavia)
- ✓ Giovedì 8 aprile 2021: «Sculpsit Johannes». *Lo straordinario genio di Giovanni Pisano* (Luca Palozzi, Kunsthistorisches Institut in Florenz)

-
- ✓ Giovedì 13 maggio 2021: *Un apporto dalla Borgogna: il Cristo ligneo deposto* (Manuel Castiñeiras Gonzáles, Universitat Autònoma de Barcelona).

Sezione 6: Situazione economica finanziaria

Il bilancio consuntivo 2020 risente della grave situazione epidemiologica da Covid-19, che ha imposto alla Deputazione dell'Opera della Primaziale Pisana a deliberare, nel mese di giugno 2020, un bilancio preventivo 2020, correttivo rispetto a quello approvato nell'adunanza del 29 novembre 2019, dandone comunicazione alla Prefettura di Pisa in data 2 giugno 2020.

La situazione relativa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha imposto all'Opera della Primaziale Pisana, in coerenza all'art.2 punto d) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, la chiusura dei musei e dei monumenti (tranne la Cattedrale per sole esigenze di culto). E' stata inoltre decisa la chiusura di tutte le attività ritenute non essenziali e quindi anche le manutenzioni ordinarie e straordinarie programmate dall'Ente si sono praticamente quasi tutte fermate.

L'Opera della Primaziale Pisana ha deciso, con delibera della Deputazione del 2 aprile 2020, di continuare un minimo di attività lavorativa volta:

- al mantenimento del servizio di vigilanza della Piazza del Duomo;
- alla riduzione al minimo dell'attività di pulizia e giardinaggio della Piazza del Duomo;
- all'apertura della Cattedrale per le sole esigenze di preghiera;
- alla riduzione al minimo delle attività amministrative con possibilità di impiego da remoto con forme di smart-working.

Queste attività sono state valutate e concordate, con le parti sindacali, prendendo in considerazione il protocollo Governo-Parti Sociali del 14 marzo 2020 e comunicate alla Prefettura di Pisa in data 25 marzo 2020 in base a quanto previsto dal D.P.C.M. dell'8 marzo 2020.

Il personale dell'Opera della Primaziale Pisana, in accordo con le parti sociali, è stato messo in ferie fino alla fine del mese di marzo e a partire dal mese di aprile, per un periodo di nove settimane, in Fondo Integrativo Salariale.

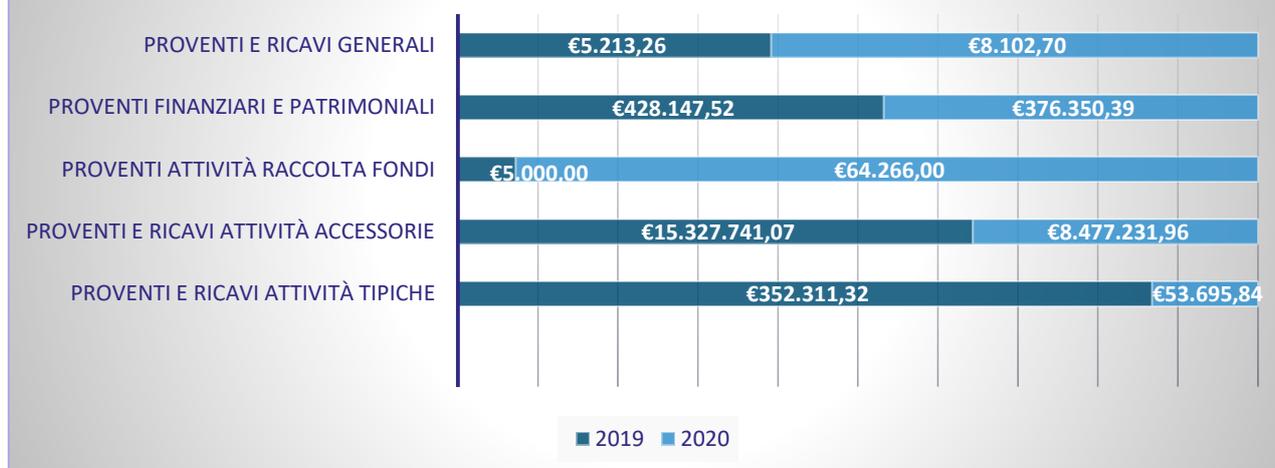
A seguito dell'aggravarsi della situazione epidemiologica da COVID-19, con delibera della Deputazione del 29 ottobre 2020 e del successivo D.P.C.M. del 3 novembre 2020 sono stati nuovamente chiusi i monumenti/musei (fino al 1 maggio 2021), con contestuale instaurazione di un ulteriore periodo di Fondo Integrazione Salariale a decorrere dal 16 Novembre 2021

L'Opera della Primaziale Pisana ha comunque continuato le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della Piazza del Duomo e dei suoi monumenti oltre che aver lasciato la Cattedrale aperta per le sole esigenze di culto.

Tutto questo ha portato ad una fortissima riduzione delle entrate pari al 54,55% rispetto al 2019, così riassumibili:

<i>Tipologia entrate</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
Proventi e ricavi attività tipiche	352.311,32 €	53.695,84 €
Proventi e ricavi attività accessorie	15.327.741,07 €	8.290.173,12 €
Proventi attività raccolta fondi	5.000,00 €	64.266,00 €
Proventi finanziari e patrimoniali	428.147,52 €	376.350,39 €
Proventi e ricavi generali	5.213,26 €	8.102,70 €
TOTALE	16.118.413,17 €	8.792.588,05 €
Art. 2 statuto	-734424,02 €	- 445.902,81 €
	15.383.989,15 €	8.346.685,24 €

Tipologie entrate



Da tenere in considerazione che l'Opera della Primaziale Pisana ha provveduto, nel corso del 2020, ad una serie di adempimenti legati alla situazione Covid-19 che sono così riassumibili:

- a) l'Ente ha usufruito di alcuni proventi di ristoro che sono stati utilizzati in compensazione negli F24 per diretta cancellazione / riduzione di cui il dettaglio:
- mese di giugno, recupero dell'importo di € 131.100,00 del Fondo Integrativo Salariale (D.Lgs n.148 del 14 settembre 2015) anticipato al personale nel corso dei mesi di aprile e maggio di cui alle autorizzazioni dell'INPS n.620050135461 e n.620050136151 del 30 aprile 2020;
 - mesi di novembre e dicembre, recupero dell'importo di € 88.890,00 dell'esonero contributivo di cui all'art.3 del Decreto Legge n.104 del 14 agosto 2020 così come modificato ai sensi del comma 15 dell'art.12 del D.L. 137/2020 (decreto Ristori);
 - compensazione al codice tributo 6917 "Credito d'imposta sanificazione e acquisto e dispositivi di protezione", istituito dall'Agenzia delle Entrate nella risoluzione del 14 settembre 2020 n.52/E, di € 8.140,00 quale quota parte di maggior credito d'imposta per sanificazione ed acquisti D.P.I. ex art.125 Decreto Legge n.34 del 19 maggio 2020;
 - cancellazione ex. art. 24 del D.L. 34/2020 comma 1 del saldo Irap 2019 e del primo acconto Irap 2020, come previsto dall'art.24 del D.L. 19 maggio 2020 n.34 (Decreto Rilancio), per un importo pari ad € 53.436,00;
 - cancellazione della seconda rata IMU 2020 sugli immobili adibiti a musei, come previsto dal D.L. n.137 del 28 ottobre 2020 (Decreto Ristori), per un importo pari ad € 15.458,00;
 - diminuzione della TARI per i mesi di marzo e aprile come da decisione presa dall'Amministrazione Comunale di Pisa per un importo pari ad € 3.500,00.
- b) Nel corso del 2020 l'Opera della Primaziale Pisana ha usufruito di sospensione di pagamenti per ritenute fiscali e contributi previdenziali come acconti di tassazione per complessivi € 1.039.570,83 come di seguito in dettaglio:
- art. 61 del D.L. n.18 del 17 marzo 2020 e D.L. n.23 dell'8 aprile 2020 e successive modifiche hanno permesso il rateizzo, attraverso modello F24 delle scadenze del 20 marzo 2020, del 16 aprile 2020 e del 16 maggio 2020 per complessivi € 571.150,05 di

- cui il 50% in quattro rate a partire dal 16 settembre 2020 ed il resto in 24 rate a partire dal 16 gennaio 2021;
- art.7 del D.L. n.149 del 9 novembre 2020 che ha permesso il rateizzo, attraverso modello F24 del 16 novembre 2020, in quattro rate a partire dal 16 marzo 2021 per un importo di € 159.612,92;
 - art.2 del D.L. n.157 del 30 novembre 2020 che ha permesso il rateizzo dei versamenti, previsti attraverso modello F24 del 16 dicembre 2020, in quattro rate a partire dal 16 marzo 2021 per un importo di € 211.337,46;
 - art.1 commi 1-4 del D.L. n.157 del 30 novembre 2020 relativo alla sospensione del secondo acconto IRES con scadenza 30 aprile 2021 per un importo di € 13.084,80;
 - art.1 commi 1-4 del D.L. n.157 del 30 novembre 2020 relativo alla sospensione secondo acconto IRAP con scadenza 30 aprile 2021 per un importo di € 75.015,60.
- c) Nel corso del 2020 l'Opera della Primaziale Pisana ha predisposto la partecipazione a crediti d'imposta/ristori di seguito in elenco per un importo economico complessivo di € 93.377,00:
- art.120 del D.L. n.34 del 19 maggio 2020 relativo ad un credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro € 34.889,00 con compensazione sul modello F24 del 16 marzo 2021;
 - art.125 del D.L. n.34 del 19 maggio 2020 relativo ad un credito d'imposta per la sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale per un complessivo di € 21.569,00. Di questi sono già stati compensati:
 - ✓ € 747,00 con modello F24 del 26 ottobre 2020;
 - ✓ € 3.237,00 con modello F24 del 19 novembre 2020;
 - ✓ € 4.156,00 con modello F24 del 18 gennaio 2021;
 - ✓ € 4.460,00 con modello F24 del 9 marzo 2021;
 - ✓ € 8.969 con modello F24 del 16 marzo 2021;
 - art. 186 del D.L. n.34 del 19 maggio 2020 relativo ad un credito d'imposta per investimenti pubblicitari per un complessivo di € 6.677,00;
 - credito verso l'INPS per autorizzazione all'uso del Fondo Integrativo Salariale per i mesi di novembre/dicembre 2020 pari ad € 32.111,00.
- d) L'Opera della Primaziale Pisana vanta un credito, pari ad € 4.088.808,00, verso il Ministero dei Beni e le Attività Culturali e per il Turismo in base all'ex.art.183 del Decreto Legge n.34 del 19 maggio 2020 come da Decreto Ministeriale n.763 del 6 novembre 2020 per un importo di € 3.352.438,91 e da Decreto Ministeriale n.876 del 4 dicembre 2020 per un importo di € 736.369,09.

Per quanto riguarda le uscite queste sono state inferiori rispetto al 2019 pari al 23,51% in quanto pur cercando di svolgere le attività di manutenzione ordinaria (ed in parte quelle di straordinaria manutenzione) in ossequio a quanto previsto dal bilancio preventivo approvato dalla Deputazione con delibera n.33 del 10 giugno 2020, l'Ente ha cercato di limitare, per quanto possibile i costi.

<i>Tipologia uscite</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
Oneri e attività tipiche	9.368.181,72 €	6.745.298,73 €
Oneri e attività accessorie	1.960.677,70 €	1.584.170,25 €
Oneri finanziari e patrimoniali	13.297,16 €	18.238,75 €
Oneri da attività di supporto generale	1.839.123,65 €	1.734.408,94 €
TOTALE	13.181.280,23 €	10.082.116,67 €

Tipologia uscite



Sezione 7: Altre informazioni

7.1 Modalità di valutazione dei fornitori

E' stata introdotta una procedura di valutazione dei fornitori dell'Opera Primaziale Pisana riprendendo quanto fu previsto per la certificazione di qualità ISO 9001.

In base a questa procedura, i beni e servizi forniti vengono valutati, in una scala da 0 a 3, secondo i seguenti parametri:

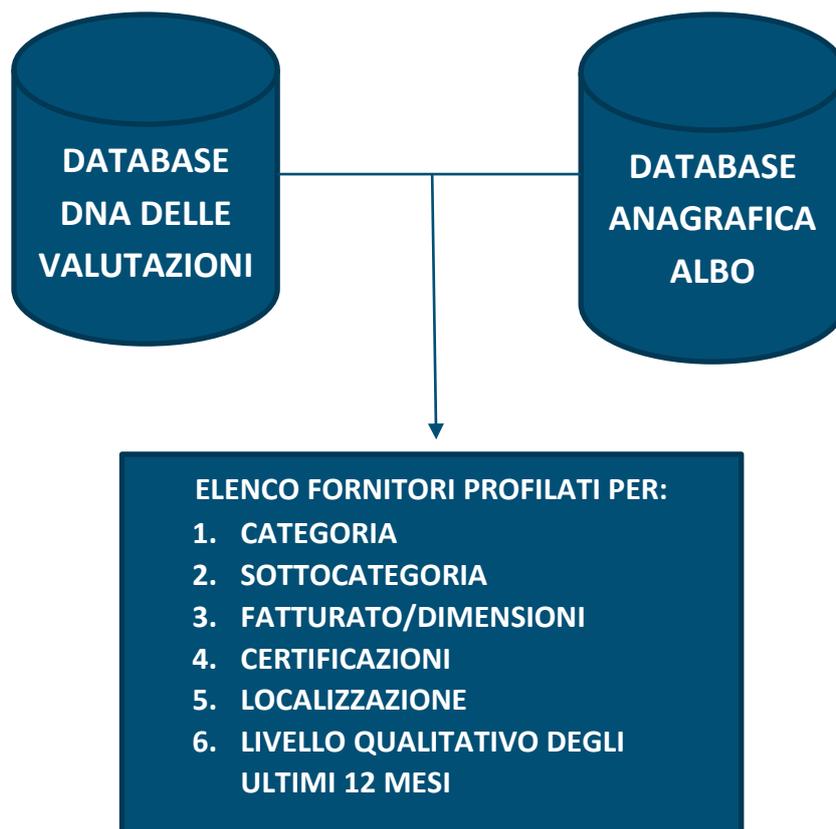
- idoneità di imballo (nel caso delle fornitore di beni);
- qualità prodotto/servizio, con l'indicazione di possibili non conformità;
- disponibilità del fornitore, intesa sia nel risolvere eventuali problematiche dovessero sorgere, sia nel venire incontro in corso d'opera ad improvvise necessità dell'Ente;
- rispetto dei tempi di consegna dei beni o di completamento del servizio.

Tutti questi dati sono inseriti nel documento di logistica denominato BOLFO (Bolla fornitore) al momento della conclusione della fornitura per cui, per ogni ordine di un fornitore, è possibile avere la valutazione di questi parametri.

Al fine di migliorare l'efficienza e l'automatismo del processo di valutazione delle forniture, è in programma di integrare il database delle valutazioni delle forniture, attualmente presente nel gestionale DNA, con quello dell'Albo Fornitori, la cui prima fase (anagrafica) è in via di completamento.

L'interazione tra i due sistemi permetterà non solo di avere in tempo reale una profilazione dei fornitori in base a categorie, sottocategorie, localizzazioni, fatturato e certificazioni, ma anche in base alla media, sempre aggiornata agli ultimi 12 mesi, delle valutazioni dei singoli ordini e che determinerà lo status qualitativo di ogni fornitore, con l'evidenziazione in rosso di quei fornitori che si porranno al di sotto di un livello minimo necessario.

Questo consentirà alla Direzione dell'Ente di selezionare istantaneamente, per ogni categoria di appartenenza, i soli fornitori qualitativamente migliori sia per singole forniture di modesta entità che per eventuali bandi di gara.



7.2 Piano di welfar aziendale

L'Opera della Primaziale Pisana, in data 13 novembre 2019 ha siglato con le RSA e le Organizzazioni sindacali territoriali un accordo relativo al finanziamento di progetti di welfare aziendale. Tale accordo nasce a seguito di quanto previsto dal Contratto Integrativo aziendale (firmato nel gennaio 2019) ed in particolare nell'articolo 3.9, penultimo comma, in cui le parti (Opera della Primaziale Pisana e Organizzazioni sindacali) hanno convenuto "di destinare la quota residua del budget 2017, pari ad € 10.192,75, unitamente alle risorse accantonate dell'anno 2016, pari ad € 26.652,43, per un totale di € 36.845,18, al finanziamento di progetti di welfare aziendale.

L'Opera della Primaziale Pisana, d'intesa con la RSU, ha provveduto ad acquisire, mediante specifico questionario conoscitivo in forma anonima, gli elementi di principale interesse dei dipendenti rispetto alle risorse disponibili e ai vari strumenti normativi utilizzabili per il finanziamento di un piano di welfare aziendale (analisi dei bisogni e fattibilità).

In linea con quanto previsto dalla normativa vigente l'accordo ha previsto l'individuazione e la definizione, nei confronti di tutti i dipendenti, un piano di welfare per una somma pro-capite di € 250,00.

Detto importo è stata utilizzato, a scelta individuale del dipendente, tra i seguenti strumenti normativamente disponibili:

- Spese di istruzione
Riguardano i rimborsi per spese scolastiche (art.51 c.2 lett. F-bis TUIR) sostenute per
 - a) rette per asili nido, scuole materne, scuole private di ogni ordine e grado;
 - b) rette per spese universitarie, frequenza Master e scuole di specializzazione;
 - c) rimborsi per i costi delle mense scolastiche.Il rimborso, entro il limite di € 250,00 è stato concesso dietro prestazione di idonea documentazione per familiari fiscalmente a carico.
- Spese sanitarie
Riguardano la possibilità di svolgere check-up medici (art.51, c.2 lett. F TUIR). Vengono utilizzate attraverso apposita convenzione stipulata dall'Opera della Primaziale Pisana con la Misericordia di Navacchio per la fruizione di servizi sanitari per il dipendente, i familiari anche non fiscalmente a carico ma nel limite del coniuge, degli ascendenti e discendenti di primo grado (genitori e figli) e dei suoceri.
- Spese per assistenza a familiari
Riguardano prestazioni per servizi di assistenza ai familiari anziani e non autosufficienti (art.51 c.2 lettera f-ter TUIR)
Il rimborso entro il limite di € 250,00 dietro presentazione di idonea documentazione per familiari anche non fiscalmente a carico (sono considerati anziani gli ultra settantacinquenni e che la condizione di non autosufficienza deve risultare da certificazione medica).
- Abbonamenti trasporto pubblico locale
E' possibile usufruire di un rimborso per l'abbonamento per il trasporto pubblico locale (art.51 c.2 lettera d-bis TUIR) entro il limite di € 250,00 dietro prestazione di idonea documentazione per uso proprio del dipendente o familiare fiscalmente a carico.

Per ultimo, stante la volontà di andare incontro alle esigenze più diverse dei dipendenti, si è offerta anche la possibilità di modulare diversamente l'importo pro-capite previsto, fruendo di Buoni spesa/carburante con importo massimo di € 180,00 e contestualmente la possibilità di aderire per le restanti € 70,00 alle condizioni previste ai punti sopra richiamati.

Sezione 8: Monitoraggio svolto dal Revisore contabile

Il Rag. Luca Cecconi, iscritto al Registro dei revisori legali al n° 12878, a seguito dell'incarico ricevuto dall'Operaio Presidente dell'Opera della Primaziale Pisana ha redatto la relazione di controllo al bilancio per l'anno 2020, così come previsto dall'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

In relazione all'oggetto dell'incarico il Revisore ha ritenuto di dover analizzare quanto segue:

- 1) Definizione della tipologia dell'Ente in rapporto agli scopi istituzionali;
- 2) Accertamento degli scopi istituzionali e dell'attività svolta e sua compatibilità con quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 460/97;
- 3) Verifica dell'iscrizione all'anagrafe delle ONLUS e conseguenti adempimenti relativi allo statuto;
- 4) Verifica del rispetto del divieto di distribuzione degli utili;
- 5) Verifica dell'impianto delle scritture contabili e della loro tenuta;
- 6) Verifica della corretta redazione del bilancio in rapporto alla natura giuridica dell'Ente;
- 7) Verifica dell'applicazione della normativa fiscale prevista per le ONLUS.

Da segnalare inoltre che il Revisore ha inserito una specifica nota relativa all'emergenza sanitaria Covid-19 sulla continuità dell'Ente che recita:

“L'emergenza Covid-19 ha avuto e avrà rilevanti ripercussioni sul tessuto socio-economico del mondo e non potrà non avere importanti impatti sulla vita dell'Ente le cui entrate sono assicurate, per la maggior parte, dalle tasse di ingresso ai monumenti pagate dai turisti provenienti da tutto il mondo.

L'impatto sul bilancio dell'esercizio 2020 è stato importante, ma non così rilevante come ipotizzato in sede di budget, il disavanzo gestionale si è infatti attestato ad € 1.548.373,49 a fronte di un risultato previsto di – 8.394.614,49 e questo grazie sia ai vari ristori previsti dalla normativa emergenziale COVID che alla oculatezza avuta dall'ENTE nella gestione dell'emergenza. In nota integrativa sono state dettagliatamente indicate e valorizzate tutte le varie misure di ristoro di cui l'OPERA legittimamente ha usufruito.

L'anno 2021 si è purtroppo aperto in piena emergenza e tutt'oggi i monumenti ed i musei sono chiusi; si intravede la possibilità di una riapertura per il periodo estivo, ma l'impatto sarà comunque significativo anche sul risultato e sull'attività dell'anno in corso. Peraltro il patrimonio disponibile libero, accantonato con lungimiranza negli anni passati, consente di far fronte alla crisi pandemica con relativa tranquillità.

La continuità dell'ente non appare quindi in pericolo”.

Le conclusioni poste dal Revisore al bilancio consuntivo 2020 sono le seguenti:

“L'Opera della Primaziale Pisana quale Fabbriceria sottoposta al diretto controllo dello Stato svolge prevalentemente attività di custodia, tutela, conservazione, manutenzione, promozione e valorizzazione dell'immagine dei beni storico-artistici di cui alla legge n.1089/39; in relazione a ciò è stata manifestata la volontà di avvalersi delle agevolazioni fiscali riservate alle ONLUS, ottenendo dalla Direzione Regionale delle Entrate l'iscrizione nel Registro delle stesse ONLUS ed è stato adempiuto quanto richiesto dalle vigenti norme per questo tipo di Enti sia in materia civilistica che fiscale.

In particolare l'Opera della Primaziale Pisana ha impiantato un'adeguata contabilità, ha adempiuto agli obblighi fiscali, previdenziali ed assistenziali, e il bilancio 2020, così come approvato in data odierna dalla Deputazione, è correttamente redatto".

In questo periodo di pandemia abbiamo utilizzato le parole di Dostoevskij, che più volte abbiamo preso in prestito per promuovere i nostri monumenti e i nostri musei e che crediamo possano essere, ora più che mai, attuali

“La bellezza salverà il mondo”.

